



BILANCIO DI ESERCIZIO 2023: RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

SEZIONE I – CONTESTO ISTITUZIONALE DI RIFERIMENTO

Il sistema camerale, nel quale sono ricomprese anche le Unioni Regionali, da anni si trova ad attraversare un importante percorso di riforma iniziato nel 2014 e, ad oggi, non ancora concluso. Nell'anno 2014 le Camere di Commercio hanno iniziato ad affrontare la diminuzione dei propri finanziamenti con la riduzione del diritto annuale; dall'anno 2016, le Camere si sono trovate davanti ad un percorso di cambiamento che ha coinvolto sia le proprie competenze che la propria struttura organizzativa.

Il Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 219 (*"Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7/8/2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"*) è entrato in vigore il 10/12/2016, iniziando ad incidere sull'organizzazione e sulle attività del sistema camerale dal 2017.

In data 16-2-2018 è stato adottato dal Ministero dello Sviluppo Economico nuovo decreto per la "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale".

Nell'anno 2022 è giunto a conclusione il processo di accorpamento in un'unica Camera di Commercio Toscana Nord – Ovest delle Camere di Commercio di Lucca, Massa – Carrara e Pisa.

In conseguenza di ciò, nella nostra Regione, al 31/12/2023 risultano istituite le Camere di Commercio di Arezzo – Siena, Firenze, Maremma e Tirreno, Pistoia – Prato e Toscana Nord – Ovest. Il processo di accorpamento inciderà ovviamente non solo sui territori delle Camere interessate, ma anche sull'Unione Regionale che, ai sensi del D.Lgs. 219/2016, dovrà assoggettarsi alle nuove disposizioni dell'articolo 6 della Legge n. 580/1993: *Le Camere di Commercio possono associarsi in unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio e in cui tutte le camere presenti aderiscono a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento.*

In merito all'esistenza delle Unioni Regionali, la previsione della "possibilità", in luogo della precedente obbligatorietà, rende il futuro di Unioncamere Toscana dipendente dalla volontà di tutte le nuove CCIAA costitutesi alla conclusione del processo di riforma. Concluse le procedure di accorpamento delle Camere di Commercio della Toscana, è in fase di svolgimento la procedura stabilita dall'art. 6, commi 1 e 1bis, Legge n. 580/1993 per il mantenimento o lo scioglimento dell'Unione Regionale.

Tale incertezza ha notevolmente inciso sull'operatività dell'Ente, che è rimasto privo di una strategia di azione a lungo termine. La riduzione del diritto annuale ha conseguentemente portato le Camere a diminuire gli importi del contributo annuale all'Unione Regionale. Incertezza e riduzione delle entrate hanno caratterizzato gli ultimi anni, comportando una necessaria ristrutturazione dell'Ente. Il personale è stato drasticamente ridotto, a seguito di cessazioni dal servizio per pensionamento e mobilità volontarie presso altri enti. Le attività si sono concentrate sulla *mission* essenziale, il *core-business* di un'entità associativa a livello regionale, ovvero l'attività di coordinamento dei progetti regionali delle Camere, l'assistenza alle singole Camere in tematiche comuni, il ruolo di rappresentanza delle Camere con interlocutori istituzionali regionali e nazionali.



SEZIONE II – RISULTATI DELLA GESTIONE

A) ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2023

Unioncamere Toscana, come previsto dalle norme di riordino e dalle decisioni assunte dai propri organi, ha principalmente dedicato la sua azione a “curare e rappresentare” gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed ha assicurato il coordinamento dei rapporti con l’Ente Regione, promuovendo e realizzando attività ed azioni comuni per le Camere.

Unioncamere Toscana ha mantenuto positivi rapporti con le Associazioni di categoria, consolidando lo svolgimento di iniziative di ampio respiro con particolare attenzione alle nuove funzioni attribuite al Sistema camerale in tema di digitale, alternanza scuola-lavoro, turismo e cultura.

Nel corso dell’anno 2023 le principali attività possono essere così raggruppate per tematiche:

a) **Interlocuzione istituzionale con la Regione Toscana**, le sue Agenzie quali Toscana Promozione Turistica e Sviluppo Toscana, nonché con i vari Assessorati, partecipando a vari incontri e a tavoli operativi sui temi dello sviluppo economico, la promozione turistica, le politiche attive per il lavoro.

b) **Progetto Vetrina Toscana**

Per tale progetto sono state svolte attività sia a livello regionale, per la parte della comunicazione e della promozione unitaria del progetto, sia a livello locale con il coordinamento per lo svolgimento di progetti omogenei presentati dai territori e cofinanziati con le risorse regionali. Unioncamere Toscana ha partecipato con l’agenzia regionale Toscana Promozione Turistica alla commissione di valutazione dei progetti presentati dalle Camere sul bando 2023. I progetti avviati nel 2023, la cui data di chiusura delle attività progettuali è stata il 29 febbraio 2024, saranno rendicontati entro il 30 giugno 2024.

c) **Coordinamento delle CCIAA per la progettazione e l’avvio delle azioni dei progetti del Fondo nazionale di perequazione:**

Annualità 2021/2022:

- Transizione energetica (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana);
- Competenze per le imprese (al quale hanno aderito, tramite l’Unione regionale, le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Firenze, Toscana Nord Ovest);
- Internazionalizzazione (al quale hanno aderito, tramite l’Unione regionale, le Camere di Commercio di Arezzo-Siena, Firenze, Toscana Nord Ovest);
- Sostegno del turismo (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana);
- Infrastrutture (al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio della Toscana).

L’Unione regionale si è occupata della presentazione dei progetti all’Unione nazionale e di una generale attività di segreteria soprattutto per i progetti Sostegno del turismo e Infrastrutture.

d) **Progetto E.E.N.**



Unioncamere Toscana svolge funzioni di coordinamento dell'attività delle Camere di Commercio della Toscana nell'ambito del progetto Enterprise Europe Network 2022-2025 per tutta la durata del medesimo. La concreta erogazione dei servizi previsti dal progetto EEN è affidata alle Cameredi Commercio.

Per dare attuazione all'attività di coordinamento si è provveduto mediante servizio di somministrazione lavoro a tempo determinato di una risorsa di personale di categoria C. La risorsa in questione ha presentato le proprie dimissioni a decorrere dal 21 novembre 2023. Attualmente sono in corso le procedure per il reclutamento di una nuova risorsa.

e) Organizzazione e gestione operativa degli incontri dei Gruppi di Lavoro intercamerali operanti presso l'Unione Regionale

Sono proseguiti gli incontri dei Gruppi di lavoro dell'Unione Regionale.

I tavoli di lavoro tra le Camere rappresentano un momento fondamentale di incontro e scambio informativo, in modo da definire iniziative coerenti ed utili all'intero Sistema camerale regionale e definire sotto il profilo istituzionale/operativo servizi omogenei verso l'utenza. I Gruppi di lavoro hanno affrontato e condiviso tematiche di vario livello al fine di pervenire a linee comuni e condivise sui territori ed offrire così all'utenza un servizio il più omogeneo possibile.

Ogni Gruppo di lavoro è composto dai funzionari che nelle Camere di Commercio si occupano del settore specifico e che mettono a frutto, per il comune interesse, le peculiarità e le professionalità presenti nel Sistema camerale regionale. I Gruppi di lavoro, i cui uffici di segreteria sono curati dall'Unione Regionale, sono coordinati dai vari Segretari Generali.

Nell'anno 2023 i Gruppi di Lavoro risultavano così articolati:

- Consulta Conservatori Registro Imprese
- Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro
- Internazionalizzazione
- Infrastrutture
- Sostegno al turismo
- Sostenibilità ambientale: transizione energetica

e) Commissione Regionale per l'Artigianato Toscano (CRAT)

I principali compiti dell'organismo prevedono lo svolgimento delle seguenti attività, affidate alla CRAT dalla legislazione regionale:

- decisioni sui ricorsi in via amministrativa di cui all'art. 14, comma 6 e di cui all'art. 15 della LR 53/2008;
- rilascio alle Camere dei pareri obbligatori per l'attribuzione del riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano;
- tenuta dell'elenco dei maestri Artigiani e delle Botteghe scuola;
- rilascio del logo e dei marchi ai Maestri Artigiani ed alle Botteghe scuola.

La gestione della Commissione è stata svolta con i dipendenti dell'Unione; le spese di funzionamento sono state rimborsate da parte della Regione sulla base della specifica convenzione sottoscritta tra le parti.

Le principali attività svolte dalla CRAT nel corso delle n. 5 riunioni tenute nell'anno 2023 sono state le seguenti:

- Discussione e decisione di n. 1 ricorso, respinto, presentato da impresa della nostra Regione avverso provvedimento adottato dal Conservatore del Registro delle imprese competente per territorio;
- Esame ed espressione di parere su n. 12 richieste di riconoscimento della qualifica di Maestro Artigiano come inviate dalle Camere di Commercio; in n. 7 occasioni la Commissione ha espresso parere positivo;



- Espressione di pareri, a seguito di valutazione ed esame, su quesiti e richieste di pareri in materia di legislazione sull'artigianato trasmessi dagli uffici del Registro delle imprese delle Camere di Commercio, dalle Associazioni di categoria o da imprese e loro consulenti;
- Azioni di coordinamento, di indirizzo e di confronto con la Regione, con i rappresentanti delle Camere di Commercio toscane, al fine di pervenire, nel rispetto dei rispettivi ruoli ed autonomie, a posizioni condivise tramite l'apporto tecnico della Commissione, in modo da omogeneizzare sul territorio toscano le procedure, i comportamenti e gli indirizzi degli uffici camerali; tale azione ha sempre tenuto di conto del rilevante impatto delle decisioni assunte nella conduzione dell'impresa e nelle scelte occupazionali.

f) Convenzione con i consulenti proprietà industriale

Nel corso del 2023 è stata abbandonata la gestione informatica ed operativa della piattaforma on line finalizzata alla definizione degli appuntamenti, presso le Camere di Commercio oppure on line, tra imprese e consulenti. La piattaforma era obsoleta e non garantiva requisiti minimi di sicurezza dei dati. L'Unione regionale si è dunque occupata soltanto della creazione del calendario degli appuntamenti, comunicandolo trimestralmente via mail ai funzionari camerali e ai consulenti che hanno aderito alla convenzione.

Il "Servizio di primo orientamento in materia di marchi e brevetti" ha visto lo svolgimento di 137 incontri e l'attuazione di azioni di promozione del servizio, diffusione della cultura brevettuale e promozione e valorizzazione della proprietà intellettuale.

- g) Gestione operativa/informatica, in collaborazione con la Regione Toscana e le Camere di Commercio dei portali **"Elenco dei tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini"** e **"Elenco dei tecnici ed esperti degustatori dei vini DOP della Regione Toscana"**.
- h) Aggiornamento, implementazione e gestione del **sito web istituzionale**; gestione dei vari strumenti comunicativi.
- i) **Consulenza legale ed espressione di pareri in materia giuridica** per le Camere di Commercio associate;
- j) **Partecipazione, in rappresentanza del Sistema camerale, a Commissioni e Comitati costituiti dalla Regione Toscana.**

k) Gestione immobile sede Unione Regionale

Con delibera 18-12-2023 n. 39 la Giunta dell'Unione Regionale ha stabilito, tra l'altro, "Di approvare l'operazione di assegnazione dell'immobile da UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione a Unioncamere Toscana in termini di "assegnazione agevolata di bene al socio a seguito di liquidazione di società", come descritto nell'atto ai rogiti notaio Montano 29-11-2023 Repertorio n. 65705 Fascicolo n. 20698, allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale: «UTC Immobiliare e Servizi S.c.r.l. in liquidazione assegna in piena ed esclusiva proprietà il bene immobile di titolarità della società, all'unico socio della medesima, ovvero a Unioncamere Toscana che ... a titolo di liquidazione della propria quota sociale (coincidente con l'intero capitale sociale dell'assegnante), accetta il seguente immobile [segue la descrizione dell'immobile: n.d.r.]»;



B) ESAME DEI RISULTATI DAL PUNTO DI VISTA PATRIMONIALE E REDDITUALE

Il bilancio d'esercizio 2023 è stato predisposto in base alle disposizioni del D.P.R 2 novembre 2005 n. 254, concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

Il bilancio d'esercizio 2023 viene integrato dai modelli introdotti dal decreto MEF del 27/3/2013 recante i "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". Tale adempimento ha l'obiettivo di istituire un raccordo con la contabilità delle Amministrazioni che adottano i principi finanziari in modo da ottenere un quadro unitario della finanza pubblica.

Dal punto di vista economico il risultato della gestione 2023 è articolato come segue:

DESCRIZIONE	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
Totale Proventi Correnti	649.752	1.404.894	755.142
Totale Oneri Correnti	714.557	1.176.390	461.832
Risultato della gestione corrente	-64.805	228.505	293.310
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi Finanziari	12.448	74.200	61.752
Oneri Finanziari	22.797	123.288	100.491
Risultato della gestione finanziaria	-10.349	-49.088	-38.739
GESTIONE STRAORDINARIA			
Proventi straordinari	352.949	42.240	-310.709
Oneri Straordinari	66.472	347.601	281.129
Risultato della gestione straordinaria	286.477	-305.360	-591.837
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	745	745
Svalutazioni attivo patrimoniale	248.760		
Differenza rettifiche attività finanziaria	-248.760	745	745
Disavanzo economico d'esercizio	-37.438	-125.198	-87.760

La gestione corrente evidenzia un risultato positivo di €. 228.505.

Nell'ambito dei proventi correnti, il 43,32% è costituito dalle quote associative delle Camere di Commercio, pari a € 608.592.

I contributi per Vetrina Toscana e per progetti finanziati dal FNP (complessivamente €. 640.630,50 pari al 45,60% dei proventi correnti) sono destinati per l'intero importo alla realizzazione delle iniziative; il contributo per progetto EEN è di spettanza di Unioncamere Toscana per €. 12.962 circa, mentre l'importo residuo è trasferito alle camere di commercio e all'azienda speciale partecipanti.

La Regione Toscana provvede a finanziare le attività della Commissione regionale per l'Artigianato toscano (CRAT) con un importo che nel 2023 è stato pari a 30.000 euro.



Per quanto riguarda gli oneri correnti, sono articolati come segue:

DESCRIZIONE	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
Personale	178.714	165.647	-13.067
Funzionamento	244.302	235.609	-8.693
Interventi economici	261.712	758.059	496.347
Ammortamenti e accantonamenti	29.829	17.075	-12.754
TOTALE	714.557	1.176.390	461.832

Si evidenzia come le attività alla base della mission di Unioncamere, non avendo più le risorse per poter intervenire nel sistema economico con risorse proprie, si concentrino essenzialmente in attività di coordinamento e assistenza alle CCIAA che chiaramente non compaiono in alcun modo negli oneri se non nella parte del personale impiegato nell'attività.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo di - € 49.088, dovuto al consistente incremento degli interessi passivi sul mutuo (€ 22.797 nel 2022; € 123.288 nel 2023), parzialmente compensato dagli interessi attivi sulle disponibilità liquide (€ 12.448 nel 2022; € 74.200 nel 2023).

La gestione straordinaria evidenzia un risultato negativo di -€ 305.360, dovuto agli oneri straordinari per trasferimento di risorse ad UTC Immobiliare e Servizi per consentire la chiusura della liquidazione e alla eliminazione del credito verso il MEF per versamenti eccedenti al Bilancio dello Stato ex DL 78/2010 per il quale la Ragioneria Territoriale dello Stato ha comunicato l'avvenuta prescrizione.

Di quanto sopra è dato atto in dettaglio nella sezione della Nota Integrativa relativa agli oneri straordinari.

Unioncamere Toscana chiude l'esercizio con un disavanzo di esercizio pari a - € 125.198.

La situazione patrimoniale è riepilogata nel seguente prospetto:

STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2023		
ATTIVO	Valori al 31-12-2022	Valori al 31-12-2023
IMMOBILIZZAZIONI	2.001.364	1.981.753
ATTIVO CIRCOLANTE	4.300.993	2.985.488
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.740	3.131
TOTALE ATTIVO	6.304.097	4.970.372
PATRIMONIO NETTO	864.030	738.833
DEBITI DI FINANZIAMENTO	3.249.768	3.001.573
F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	422.175	293.807
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	1.689.966	864.990
FONDI PER RISCHI E ONERI	78.159	71.169
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	6.304.097	4.970.372



SEZIONE III – PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (PIRA)

L'art. 5, comma 3, lett. b) del D.M. 27/03/2013 prevede al bilancio d'esercizio venga allegato il rapporto sui risultati di bilancio (PIRA).

Il Piano illustra i principali obiettivi perseguiti da Unioncamere Toscana attraverso i programmi di Bilancio ed è redatto ai sensi dell'art 19 del D.Lgs 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM del 18 settembre 2012.

Gli obiettivi rappresentano gli scopi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere per dare attuazione con successo ai propri indirizzi programmatici e vengono espressi attraverso una sintetica descrizione e l'indicazione delle principali attività/interventi.

A ciascun obiettivo sono collegati uno o più indicatori, necessari per la sua misurazione e per monitorarne la realizzazione: per ciascuno di essi il piano fornisce una breve descrizione, il valore target ossia il risultato atteso, la tipologia (di realizzazione fisica/di risultato o output/di impatto o outcome/di realizzazione finanziaria), l'algoritmo di calcolo (se disponibile), la fonte di provenienza dei dati.

Tutti gli obiettivi e gli indicatori contenuti nel PIRA sono ricondotti a una "missione" e a un "programma di spesa", scelti tra quelli individuati per le Unioni Regionali dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 12 settembre 2013.

Si ricorda che il piano è stato integrato con quello di pianificazione e controllo basato sull'adozione della metodologia balance Scorecard che consente di coniugare la dimensione strategica con quella operativa e di contemplare la multidimensionalità della performance. Per questo motivo il Pira si apre con la mappa strategica ossia un'architettura logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missioni, aree strategiche e obiettivi strategici fornendo una rappresentazione grafica della performance dell'amministrazione.



UNIONCAMERE
TOSCANA

Rapporto sui risultati Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.

2023

Redatto in conformità al D.P.C.M. settembre 2012



2023	Obiettivi ripartiti per area strategica e per prospettiva di BSC	
	Area Strategica A	
	Potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio e l'asse relazionale con la Regione Toscana	
Stake Holders	1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con la Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: sostenibilità ambientale e transizione energetica, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione, turismo (valorizzazione dei beni culturali) e produzioni locali, infrastrutture
	3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	
	Area Strategica B	
	Efficienza organizzativa, gestionale e finanziaria	
Processi Interni	4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance	
Innovazione, Apprendimento e Crescita	5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano	6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano
Economico - Finanziari	7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse	

RICLASSIFICAZIONE OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI
definiti con circolare n. 148213 del 12/9/2013, secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. 18/9/2012

Missione	11	12	16	32
	Competitività delle imprese	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche
Programma	005	004	005	004
	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche
Obiettivi	1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con la Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio 2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: sostenibilità ambientale e transizione energetica, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione, turismo (valorizzazione dei beni culturali) e produzioni locali, infrastrutture # 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	# 3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con la Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance 5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano 6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano 7. Ottimizzazione nella gestione di oneri e proventi e nell'utilizzo delle risorse

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2023, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettivi difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs. 219 del 25 ha raggiunto la fase conclusiva

Missione		011 - Competitività e sviluppo delle imprese	
Programma di Spesa		005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali,
Centro di Responsabilità		Segretario Generale- Area Affari Generali e Politiche di Settore - CRAT	
Obiettivo		Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi
1. Rafforzare la rete di relazioni istituzionali coinvolgendo nel network oltre al sistema camerale, gli attori pubblici e privati che agiscono sul territorio		L'Ente si pone come obiettivo quello di proseguire nel consolidamento del proprio ruolo di coordinamento nei confronti delle attività camerali, affermandosi come punto di riferimento dei processi sinergici di rete nonché potenziare il network con gli Attori pubblici e privati (Istituzioni e PP.AA, associazioni regionali di categoria, Università e istituti scolastici ecc.) che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo locale attraverso strategie condivise ed iniziative congiunte.	Attività di stimolo e di coordinamento finalizzata alla realizzazione di iniziative (delle Camere e/o del e territorio (Gruppi di Lavoro, coordinamento Comitato dei Gestione CRAT (e del Consiglio delle Associazioni regionali di categoria). Partecipazione al Sistema camerale alle Commissioni, Comitati, tavoli, gruppi di lavoro promossi da Regione, Aa.Cc., ecc.)
Indicatore - Algoritmo di Calcolo		Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore
Σ partecipanti delle CdC ai GDL/n. GDL istituzionali		grado di partecipazione delle Camere toscane ai Gruppi di Lavoro istituzionali	Indicatore di efficacia
n. medio di Associazioni che partecipano alle riunioni del Crac (Consiglio Regionale Associazioni di categoria)		grado di partecipazione delle Associazioni alle attività del Consiglio regionale	Indicatore di efficacia
realizzazione di un report sulle attività della CRAT (tenuta aggiornamento implementazione del portale, gestione della commissione per raccordo attività e funzionamento		misura la capacità dell'UR di svolgere la funzione delegata dalla Regione Toscana	Indicatore di risultato
N. gruppi, commissioni, tavoli di lavoro con attori pubblici e/o privati diversi dalle camere di Commercio		Misura in termini di risultato la capacità di fare rete con i soggetti pubblici e / o privati che agiscono sul territorio al fine di favorire lo sviluppo economico/sociale del territorio	indicatore di risultato
Obiettivo		Descrizione	Principali Attività/Interventi
2. promuovere il territorio e sostenere l'economia offrendo e coordinando servizi ed iniziative in materia di: sostenibilità ambientale e transizione energetica, orientamento al lavoro (alternanza scuola lavoro), internazionalizzazione, turismo (valorizzazione dei beni culturali) e produzioni locali, infrastrutture		L'obiettivo che l'Ente si prefigge è quello di supportare lo sviluppo imprenditoriale e della nuova impresa mediante azioni orientate al: potenziamento dell'innovazione tecnologica e tutela della proprietà industriale, la formazione professionale e di eccellenza, orientamento al lavoro, nonché promuovere le produzioni locali.	Coordinamento regionale progetti FNP: 1) La sostenibilità ambientale: transizione le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro - 3) Internazionalizzazione - 5) Infrastrutture; Servizio di primo orientamento in materia di marchi e i Progetto Vetrina Toscana.

Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese	
	0005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali,
Programma di Spesa	Segretario Generale- Area Affari Generali e Politiche di Settore - CRAT	
Centro di Responsabilità		
3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	L'Ente intende rispondere ai compiti e alle indicazioni che provengono dalle Camere svolgendo funzioni associate o realizzando specifiche iniziative per conto o su incarico delle singole Camere	Svolgimento di funzioni associate (ad es. monitoraggio e allerta sui bandi regionali, sull'attività legislativa del Consiglio regionale) nonché specifici incarichi
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore
N. report sulle attività di coordinamento tra Sistema Camerale Toscano e Regione Toscana sui progetti della maggioranza del diritto annuale	Capacità dell'ente di offrire assistenza alle Camere di Commercio nel coordinamento dei progetti	Indicatori di risultato

P.I.R.A. 2023

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2023, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettive difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 219 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione e che ancora non ha raggiunto la fase conclusiva

Missione	012 - Regolazione dei mercati				
Programma di Spesa	004				
Centro di Responsabilità	Ufficio affari Giuridici				
Obiettivo	Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.	Principali Attività/Interventi	Profilo della Performance (BSC)	Portatori di interesse	
3. potenziare l'assistenza alle Camere di Commercio	L'Ente si pone come obiettivo quello di proseguire nel consolidamento di specifiche azioni di coordinamento nei confronti delle attività camerali sulle materie giuridiche	Consulenza legale ed espressione pareri in materia giuridica per le CdC e coordinamento/svolgimento di funzioni su questioni giuridiche di interesse comune	Stake Holders	CCIAA	
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fonte del Dato	Target 2023
N. Pareri al legale dell'Unione regionale per conto delle Camere su n. richieste pervenute	Capacità dell'Ente di evadere le richieste pervenute	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilevazione interna UR	100%
Tempo rilascio pareri legali	Capacità dell'Ente di evadere le richieste pervenute entro termini certi	Indicatore di risultato	Tempo	Rilevazione interna UR	entro 30 giorni
N. di corsi di formazione su tematiche giuridiche svolte per il sistema camerale toscano	Capacità dell'Ente di assistere le CdC su tematiche di natura giuridica di specifico interesse	Indicatore di risultato	Numero	Rilevazione interna UR	>=2
					nessuna richiesta
					nessuna richiesta
					0

P.I.R.A. 2023

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2023, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettivi difficoltà nel formulare pr riforma del Sistema camerale (D.lgs 219 del 25/11/2016) che impatta sulle funzioni e sulle risorse finanziarie a disposizione e che ancora non ha raggiunto la fase conclusiva			
Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produ		
Programma di Spesa	005		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del r
Centro di Responsabilità	Affari Generali - Politiche di settore		
Obiettivo	Piano degli Indicatori dei Risultati Attesi di Bilancio P.I.R.A.		Principali Attività/Interventi
1. rafforzare la rete di relazioni con il Sistema Camerale, con la Regione e con gli altri attori pubblici e privati che agiscono sul territorio	L'obiettivo è volto al coordinamento di iniziative finalizzate al supporto dei processi di internazionalizzazione delle imprese toscane		Coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione delle C.C.I nell'ambito del progetto EEN
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	Descrizione Tecnica		Tipologia di Indicatore
Stato di attuazione delle convenzioni tra Unione Regionale e CCIAA e tra Unione Regionale e Promofirenze	Attraverso report viene monitorata l'attività svolta dalle Camere di Commercio rispetto alle attività previste dal Progetto EEN		Indicatore di risultato

P.L.R.A. 2023

Si precisa che i target sono stati determinati con riferimento al solo anno 2023, analogamente a quanto fatto per gli anni precedenti, per le obiettivi difficoltà nel formulare previsioni sufficientemente attendibili a seguito della riforma del Sistema camerale (D.lgs 219 del 25/11/2016) che i finanziarie a disposizione e che ancora non ha raggiunto la fase conclusiva

Missione		032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche	
Programma di Spesa		004			
Centro di Responsabilità		Segretario Generale, AA.GG e Legale, Amministrazione e Comunicazione			
Obiettivo	4. Sviluppo del ciclo di gestione della Performance	Descrizione		Profilo della Performance (BSC)	Portat
		In adempimento alle norme che prevedono interventi in prevenzione della corruzione, sull'integrità e trasparenza		Processi Interni	CCIAA, I stakeholde
		Descrizione Tecnica	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	Fon
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	N. personale partecipante all'attività formativa (di almeno 2 ore) su n. personale in servizio alla data del corso	Anticorruzione performance organizzativa. Partecipazione corsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità	Indicatore di risultato	Percentuale	Rilev:
			Indicatore di risultato	Percentuale	Rilev:
Obiettivo	Partecipazione RPCT al corso di formazione di almeno 6 ore			Profilo della Performance (BSC)	Portat
				Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA, I stake
Indicatore - Algoritmo di Calcolo	5. Benessere organizzativo, comunicazione, clima interno e valorizzazione del capitale umano	Obiettivo è volto alla valorizzazione ed alla motivazione del patrimonio intangibile dell'Ente mediante adeguati percorsi formativi e mediante la promozione del benessere organizzativo, partendo dal presupposto che la giusta valorizzazione del capitale umano è alla base dello sviluppo delle strategie definite	Tipologia di Indicatore	Unità di Misura	For
				Data	Rilev:
				Numero	Rilev:
Obiettivo	6. Curare la comunicazione esterna promuovendo l'immagine del sistema camerale toscano	L'Ente finalizza le proprie attività al continuo sviluppo delle politiche di comunicazione per la diffusione delle iniziative nonché del ruolo di coordinamento dell'Ente all'interno del più ampio sistema camerale		Profilo della Performance (BSC)	Portat
				Innovazione, Apprendimento e Crescita	CCIAA Im Si

ATTESTAZIONE ART. 41 D.L. 24.4.2014, n. 66 convertito in Legge 23.6.2014, n. 89

L'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 prevede che alla relazione al bilancio d'esercizio sia allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33.

L'art. 4 del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che il periodo di pagamento non può superare trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

Quando è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto, essa non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data di consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo diversa espressa previsione tra le parti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato, secondo quanto previsto dal DPCM 22.9.2014, come la somma, per ciascuna fattura emessa a corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Tale indicatore misur – se positivo – il ritardo medio nei pagamenti; se risulta, invece, negativo, indica che l'Ente procede al pagamento delle fatture relative a transazioni commerciali mediamente prima della scadenza delle stesse.

Dalla Piattaforma Certificazione crediti risultano i seguenti dati:

Tempo medio ponderato di ritardo	-10 giorni
Tempo medio ponderato di pagamento	20 giorni

Dalla medesima PCC risultano 218 fatture per un importo al netto di IVA e ritenute di €. 253.938,62.

Sono state pagate entro 30 giorni 147 fatture, pari a €. 207.748,61; sono state pagate oltre 30 giorni n. 71 fatture, pari a €. 46.190,01 con un ritardo medio di 23 giorni ulteriori rispetto alla scadenza di 30 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario Del Secco)

IL PRESIDENTE
(Dott. Massimo Guasconi)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO AL 31.12.2023

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 580/1993, del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio D.P.R. 254/2005 e dello Statuto. Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili e delle istruzioni contenute nella circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3622-C del 5 febbraio 2009 e nella Nota n. 50114 del 9 aprile 2015, relativamente al processo di rendicontazione, nonché delle disposizioni contenute nel Decreto del MEF del 27.03.2013.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il Collegio dei Revisori, nominato con Delibera del Consiglio n. 3 del 19/05/2022, ha assistito alle riunioni di Giunta e Consiglio e nell'ambito delle proprie riunioni ha esercitato ai sensi dell'art. 17 della L. 580/1993 la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, e ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 254/2005 ha svolto i controlli e riscontri sulla consistenza di cassa, sulla esistenza dei valori, dei titoli di proprietà e sui depositi ed i titoli a custodia, trasmettendo i verbali al rappresentante legale dell'ente come previsto dall'art. 32 del D.P.R. 254/2005.

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 254/2005 e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del D.Lgs. 123/2011, il Collegio dei Revisori ha svolto l'esame del bilancio d'esercizio 2023, approvato nell'ambito della seduta di Giunta del 21 maggio 2024.

Il bilancio dell'esercizio 2023 viene posto a confronto con il bilancio 2022.

Detto documento contabile è composto come stabilito dagli artt. 2 e 24 del D.P.R. 254/2005 e dall'art. 24 dello Statuto di Unioncamere Toscana da:

- conto economico, ai sensi dell'art. 21, comma 1, D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato c) al citato D.P.R.;
- stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 22, comma 1, D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato d) al citato D.P.R.;
- nota integrativa, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 254/2005;
- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27.3.2013;
- relazione sulla gestione e sui risultati, ex art. 24 D.P.R. n. 254/2005 e art. 7 D.M. 27-3-2013;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18/9/2012, previsto dall'art. 5, comma 3, del D.M. 27-3-2013;
- conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27-3-2013;
- rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27-3-2013.

Inoltre,

- ai sensi dell'articolo 41 del DL 66/2014 è stata resa l'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2023.

Con riferimento all'Unioncamere Toscana si rileva, in via preliminare, che il bilancio al 31 dicembre 2023 chiude con un disavanzo economico di esercizio pari ad euro - 125.197,85.

Il Collegio, nel rammentare che la predisposizione del bilancio secondo il principio della competenza economica compete alla Giunta, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005 e dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. n. 123/2011.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati del Conto Economico al 31/12/2023 a confronto con quelli al 31/12/2022:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2022	VALORI ANNO 2023	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	649.752	1.404.894	755.142
Totale Proventi Correnti A	649.752	1.404.894	755.142
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6) Personale	178.714	165.647	-13.067
a) Competenze al personale	130.506	85.688	-44.818
b) Oneri sociali	31.839	23.984	-7.855
c) Accantonamenti al T.F.R.	16.369	10.152	-6.217
d) Altri costi	0	45.823	45.823
7) Funzionamento	244.302	235.609	-8.693
a) Prestazioni servizi	106.624	91.313	-15.311
b) Godimento di beni di terzi	1.857	1.486	-371
c) Oneri diversi di gestione	118.909	122.631	3.722
d) Quote associative	0	2.440	2.440
e) Organi istituzionali	16.912	17.739	827
8) Interventi economici	261.712	758.059	496.347
9) Ammortamenti e accantonamenti	29.829	17.075	-12.754
b) Immob. Materiali	1.732	17.075	15.343
d) Fondi rischi e oneri	28.097	0	-28.097
Totale Oneri Correnti B	714.557	1.176.390	461.832
Risultato della gestione corrente A-B	-64.805	228.505	293.310
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	12.448	74.200	61.752
b) Oneri Finanziari	22.797	123.288	100.491
Risultato della gestione finanziaria	-10.349	-49.088	-38.739
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	352.949	42.240	-310.709
b) Oneri Straordinari	66.472	347.601	281.129
Risultato della gestione straordinaria	286.477	-305.360	-591.837
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	745	249.505
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	248.760		

Differenza rettifiche attività finanziaria	-248.760	745	249.505
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/- D+/-E)	-37.438	-125.198	-87.760

La gestione corrente evidenzia un risultato positivo per euro 228.505,00.

La gestione finanziaria evidenzia un risultato negativo di – euro 49.088,00 e la gestione straordinaria evidenzia un risultato negativo di euro – 305.360,00, di cui euro 255.731,70 da ricondurre alla rilevazione di una sopravvenienza passiva per l'eliminazione di un credito inesigibile verso il MEF per versamenti non dovuti al Bilancio dello Stato in applicazione del D.L. 78/2010.

Unioncamere Toscana chiude l'esercizio con un disavanzo di gestione pari a - € 125.198,00.

Nel prospetto che segue si riportano i dati dello Stato Patrimoniale al 31/12/2023 a confronto con i saldi al 31/12/2022.

ALL D - STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL 31.12.2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)	Valori al 31-12-2023			Valori al 31-12-2022		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
Totale Immobilizz. Immateriali						
b) Materiali						
Immobili			1.976.460			
Attrezzature						1.135
Totale Immobilizz. materiali						1.135
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote		792	792		792	792
Altri investimenti mobiliari	4.500		4.500		11.756	11.756
Prestiti e anticipazioni attive					1.987.681	1.987.681
Totale Immob. finanziarie	4.500	792	5.293		2.000.229,00	2.000.229
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			1.981.753			2.001.364
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
e) Crediti di Funzionamento				ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/organismi del sistema camerale	202.700		202.700	597.436,00		597.436
Crediti per servizi c/terzi			22.573	153.742,00	0,00	153.742
Crediti diversi			74.305	309.496,00		309.496
Anticipi a fornitori						
Totale crediti di funzionamento			299.578	1.060.674,00	0,00	1.060.674
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			2.685.911			3.240.319
Depositi postali						
Totale disponibilità liquide			2.685.911			3.240.319
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			2.985.488			4.300.993
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi			3.131			1.740
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						1.740
TOTALE ATTIVO						6.304.097
D) CONTI D'ORDINE						
TOTALE GENERALE						6.304.097

Con riferimento alle immobilizzazioni, nell'esercizio 2023 si è perfezionata l'operazione di assegnazione dell'immobile della partecipata UTC Immobiliare e Servizi Srl in liquidazione e si è estinto il conseguente credito finanziario.

ALL D - STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL 31.12.2023 (previsto dall'articolo 22, comma 1)	Valori al 31.12.2023			Valori al 31.12.2022		

A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto esercizi precedenti			556.876		556.876
Avanzo / Disavanzo economico esercizio			-125.198		-37.438
Versamenti in conto capitale da CCIAA			100.762		100.762
Riserva indivisibile			206.392		243.830
TOTALE PATRIMONIO NETTO			738.833		864.030
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi			3.001.573		3.249.768
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			3.001.573		3.249.768
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
F.do Trattamento di fine rapporto			293.807		422.175
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			293.807		422.175
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI
Debiti v/ fornitori	293.190		293.190	286.338,00	286.338
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	153.249		153.249	850.509,00	850.509
Debiti tributari e previdenziali	247.810		247.810	263.448,00	263.448
Debiti v/ dipendenti	120.600		120.600	107.520,00	107.520
Debiti v/ Organi Istituzionali	6.002		6.002	1.243,00	1.243
Debiti diversi	43.530		43.530	180.298,00	180.298
Clienti canticipi	610		610	610,00	610
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO				1.689.966,00	1.689.966
E) FONDI PER RISCHI E ONERI					
Fondo Imposte					0,00
Altri Fondi			71.169		78.159
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			71.169		78.159
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			0,00		0,00
TOTALE PASSIVO			4.231.540		5.440.068
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			4.970.372		6.304.098
G) CONTI D'ORDINE					
TOTALE GENERALE			4.970.372		6.304.097

Il mutuo passivo si riferisce al debito in linea capitale del finanziamento concesso da Banca Monte dei Paschi di Siena nell'anno 2006, il mutuo scade nel 2031.

I debiti di funzionamento si riferiscono prevalentemente a debiti verso le Camere di commercio toscane per progetti ed iniziative da liquidare, oltre a debiti tributari e previdenziali, debiti verso il personale e debiti di fornitura.

Con riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 1, commi da 858 a 872 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il Collegio ha riscontrato che l'Ente ha provveduto ad aggiornare la Piattaforma per la certificazione dei crediti con le informazioni relative ai pagamenti dei debiti commerciali. Per l'anno 2023 il tempo medio ponderato dei pagamenti è pari a 20 giorni (il tempo medio ponderato di ritardo: - 10,00 giorni). L'ammontare complessivo dei debiti scaduti al 31/12/2023 è pari a € 0,00.

In base all'art. 30 del DPR 254/2005, l'Organo di revisione attesta:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto

il Collegio dei revisori esprime giudizio favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2023.

Firenze, 21 maggio 2024

Firmato digitalmente da:
SODINI MANUELA
Firmato il 21/05/2024 23:18
Seriale Certificato: 2880178
Valido dal 28/10/2023 al 28/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sonia Crisci

Il Collegio dei revisori

Manuela Sodini, Presidente

Sonia Crisci, Componente

Roberto Franceschi, Componente



FRANCESCHI
ROBERTO
22.05.2024
13:19:14
GMT+01:00

VERBALE DEL 21/05/2024

In data 21.05.2024 si è riunito il Collegio dei revisori dei conti in modalità presenza (dott.ssa Sodini e dott.ssa Crisci) e videoconferenza (dott. Franceschi) per procedere all'approvazione della Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2023.

Sono presenti: il S.G. dott. Mario Del Secco, la dott.ssa Elena Iacopini e la dott.ssa Elena Pugi.

Il predetto documento contabile, corredato dalla relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori a mezzo mail in data 9.05.2024 e a mezzo pec in data 17.05.2024, approvato dalla Giunta in data odierna e messo a disposizione del Collegio per acquisirne la relativa Relazione contenente il giudizio dell'organo di revisione, la Giunta ha convocato il Consiglio per l'approvazione del Bilancio per il giorno 10 giugno.

Il Collegio nei giorni precedenti, e comunque fin dal mese di marzo 2024, alla riunione odierna ha proceduto ad esaminare i documenti e scambiarsi corrispondenza con il Segretario Generale e con la dott.ssa Elena Iacopini al fine di ricevere chiarimenti e ulteriori informazioni sulle poste di Bilancio, sulla Nota Integrativa e sugli ulteriori documenti allegati.

Nell'ambito dell'odierna riunione sono stati condivisi e approfonditi i temi di cui allo scambio di interlocuzioni sopra richiamate.

Dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche in proposito, viene redatta la relazione al Bilancio al 31.12.2023, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che il Bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione, al Ministero Vigilante.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione viene tolta previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Manuela Sodini

 Firmato digitalmente da:
SODINI MANUELA
Firmato il 21/05/2024 20:18
Seriale Certificato: 2880178
Valido dal 28/10/2023 al 28/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

(Presidente)

Dott.ssa Sonia Crisci



(Componente)

Dott. Roberto Franceschi



FRANCESCHI ROBERTO
22.05.2024 13:19:59
GMT+01:00

(Componente)